INDICE SOMMARIO

Elenco delle principali abbreviazioni XI

I. CONSIDERAZIONI GENERALI

di *Saverio Bartoli*

1. Premessa 1
2. Le principali questioni in tema di *trust* interno 1
   - 2.1. Il *trust* interno 1
   - 2.2. Il *trust* "statico" o "autodichiarato" 16
   - 2.3. La pubblicità nei registri immobiliari 23
3. Le principali questioni in tema di atto di destinazione *ex* art. 2645-*ter* c.c 29
   - 3.1. Se l'art. 2645-*ter* c.c. preveda un nuovo istituto giuridico ovvero sia solo una norma sulla pubblicità 29
   - 3.2. L'atto di destinazione testamentario (*rinvio*) 33
   - 3.3. La struttura dell'atto e la natura del diritto del beneficiario 33
     - 3.3.1. L'atto di destinazione prevedente, analogamente a quanto accade in tema di *trust*, un trasferimento dei beni destinati dal disponente ad un terzo gestore . 33
     - 3.3.2. Se l'atto di destinazione abbia quale fonte un negozio unilaterale o un contratto; la natura della situazione proprietaria del gestore dei beni vincolati 37
       - 3.3.2.1. Premessa 37
       - 3.3.2.2. Ipotesi di negozio di destinazione autodichiarato 38
       - 3.3.2.3. Ipotesi di negozio di destinazione prevedente un trasferimento dei beni ad un terzo gestore 41
     - 3.3.3. La natura reale o obbligatoria della posizione giuridica del beneficiario 48
       - 3.3.3.1. Premessa 48
       - 3.3.3.2. La tesi della natura reale 49
       - 3.3.3.3. La tesi della natura obbligatoria 50
       - 3.3.3.4. Valutazioni critiche e tesi proposta 50
   - 3.4. L'oggetto dell'atto di destinazione 57
   - 3.5. La nozione di "interesse meritevole di tutela" 62
   - 3.6. Se siano ammissibili solo beneficiari di reddito ovvero anche beneficiari finali 67
   - 3.7. L'opponibilità dell'atto di destinazione 70
     - 3.7.1. Conflitto fra beneficiari e creditori generali, nonché fra beneficiari ed aventi causa dal disponente 71
     - 3.7.2. Conflitto fra beneficiari di distinti atti di destinazione 74
     - 3.7.3. Conflitto fra beneficiari ed avente causa dal gestore che dispone del bene destinato in violazione della destinazione 75
   - 3.8. La natura della separazione patrimoniale prodotta dall'atto di destinazione 78

II. IL *TRUST* E L'ATTO DI DESTINAZIONE LIBERALE *INTER VIVOS*

di *Saverio Bartoli*, *Daniele Muritano*, *Carmine Romano*

1. Questione se sia configurabile una causa del negozio non già liberale, bensì "familiare-assistenziale" (*Saverio Bartoli*) 83

2. La forma del *trust* e dell'atto di destinazione liberale *inter vivos* (*Daniele Muritano*) 88
2.1. Ipotesi di *trust* liberale *inter vivos* 88
2.2. Ipotesi di atto di destinazione liberale *inter vivos* 96
3. *Trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* e donazione obnuziale (*Daniele Muritano*) . . . 101
4. *Trust* o atto di destinazione discrezionale *inter vivos* e principio di personalità della volizione liberale (*Saverio Bartoli* e *Daniele Muritano*) 105
4.1. Premessa 105
4.2. La genesi e l'ambito di applicazione del divieto contenuto nell'art. 778 c.c 106
4.3. Se l'art. 778 c.c. sia o meno applicabile alle liberalità indirette attuate mediante *trust* o atto di destinazione 114
5. *Trust*, atto di destinazione e capacità di donare (*Daniele Muritano*) 118
5.1. Premessa 118
5.2. Ipotesi in cui il negozio preveda beneficiari ulteriori rispetto all'incapace-disponente . 120
5.2.1. Se siano applicabili le norme sulla capacità a donare. 120
5.2.2. Le singole ipotesi di incapacità del disponente 123
5.2.2.1. Il disponente minore soggetto alla legale rappresentanza dei genitori. 123
5.2.2.2. Il disponente minore emancipato 123
5.2.2.3. Il disponente inabilitato 124
5.2.2.4. Il disponente interdetto 124
5.2.2.5. Il disponente beneficiario di amministrazione di sostegno 125
6. *Trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* con beneficiari nascituri e capacità di ricevere per donazione (*Daniele Muritano*) 130
7. *Trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* e divieto di donazione di beni futuri (*Daniele Muritano*) 137
7.1. Premessa 137
7.2. Ipotesi in cui i beni attribuiti ai beneficiari non coincidono con quelli originariamente vincolati dal disponente 138
7.3. Ipotesi in cui l'oggetto iniziale del *trust* o atto di destinazione è costituito da beni futuri. 139
8. *Trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* e riserva di disporre (*Daniele Muritano*) 141
8.1. Considerazioni generali 141
8.2. La "riserva di disporre" nel *trust* o atto di destinazione 145
9. *Trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* e patto di riversibilità (*Daniele Muritano*) 149
10. *Trust*, atto di destinazione liberale *inter vivos* e *modus* (*Carmine Romano*) 151
10.1. La previsione di una disposizione modale nell'atto costitutivo di *trust* liberale *inter vivos*. 151
10.2. Ipotesi di atto di destinazione liberale *inter vivos*. 160
11. *Trust*, atto di destinazione liberale *inter vivos* e sostituzione fedecommissaria (*Carmine Romano*). 160
11.1. Ipotesi di *trust* liberale *inter vivos*. 160
11.2. Ipotesi di atto di destinazione liberale *inter vivos*. 164
12. *Trust*, atto di destinazione liberale *inter vivos* e disposizioni in ordine successivo (*Carmine Romano*) 164
13. *Trust*, atto di destinazione liberale *inter vivos* e garanzia per evizione (*Carmine Romano*) 167
14. *Trust*, atto di destinazione liberale *inter vivos* e revocazione per ingratitudine o per sopravvenienza di figli (*Carmine Romano*) 168

III. IL *TRUST* E L'ATTO DI DESTINAZIONE TESTAMENTARIO

di *Carmine Romano*

1. Il problema della natura dell'attribuzione *mortis causa* al *trustee* o gestore ed al beneficiario . 171
1.1. Ipotesi di *trust* testamentario 171
1.2. Ipotesi di atto di destinazione testamentario 178

2. La forma del negozio 189
2.1. L'ipotesi del *trust* testamentario: la volontà testamentaria del disponente tra i principi in materia di *trust* ("le tre certezze") e quelli di diritto successorio (la "personalità della volizione liberale") 189
2.2. La forma della scheda testamentaria nella costituzione di vincolo di destinazione *ex* art. 2645-*ter* c.c 193
3. La situazione dell'asse prima dell'accettazione del *trustee* o gestore: rapporti con i poteri del chiamato, del curatore dell'eredità giacente e dell'erede 196
4. La mancata accettazione dell'incarico da parte del *trustee* o gestore e l'inapplicabilità delle norme in tema di rinunzia all'eredità, nonché degli istituti della trasmissione del diritto di accettare l'eredità, della sostituzione ordinaria, della rappresentazione e dell'accrescimento 199
5. *Trust*, atto di destinazione testamentario e petizione di eredità 202
6. *Trust*, atto di destinazione e divieto dei patti successori 203
6.1. Premessa 203
6.2. Analisi dei negozi alla luce del divieto dei patti successori. 208
6.3. (*Segue*) Il caso in cui il disponente si riservi la facoltà di revoca o modifica del beneficiario fino al momento della propria morte 212
6.4. (*Segue*) Il *Totten trust* e la fattispecie di atto di destinazione ad esso assimilabile . . . 216
7. *Trust*, atto di destinazione e capacità di disporre per testamento 220
8. *Trust*, atto di destinazione e capacità di ricevere per testamento 221
8.1. I soggetti nascituri 221
8.2. Il soggetto beneficiario di amministrazione di sostegno 223
8.3. Altre ipotesi 224
9. *Trust*, atto di destinazione ed indegnità a succedere al disponente 225
10. Le implicazioni sugli istituti oggetto di indagine del divieto di testamento congiuntivo o reciproco. 226
11. *Trust*, atto di destinazione testamentario e divieti di sostituzione fedecommissaria, di usufrutti successivi e di rendite successive 227
11.1. Il divieto di sostituzione fedecommissaria 227
11.2. Il divieto di usufrutti successivi 231
11.3. Il divieto di rendite successive 233
12. *Trustee*, gestore ed esecutore testamentario 234
13. Disposizioni beneficiarie sottoposte a condizione o a termine ovvero in favore di nascituri . . . 236
14. Revocazione del *trust* o atto di destinazione testamentario 238

IV. *TRUST*, ATTO DI DESTINAZIONE E TUTELA DEI LEGITTIMARI

di *Saverio Bartoli*

1. Premessa 241
2. Questioni in tema di calcolo delle quote di legittima in presenza di più legittimari superstiti. . . 244
2.1. Ipotesi in cui taluno dei legittimari non accetta l'eredità 244
2.2. Ipotesi in cui taluno dei legittimari è destinatario di un legato sostitutivo di legittima e decide di accettarlo 246
3. Questioni in tema di tutela del peculiare diritto di legittima spettante, *ex* art. 540, 2° co., c.c., al coniuge superstite 248
4. Il divieto di pesi e condizioni sulla legittima 253
4.1. Considerazioni generali 253
4.2. *Trust*, atto di destinazione e divieto *ex* art. 549 c.c 258
5. *Trust*, atto di destinazione e "cautela sociniana" 267
6. *Trust*, atto di destinazione e legato in conto di legittima 277
7. *Trust*, atto di destinazione e legato in sostituzione di legittima 279

8. *Trust*, atto di destinazione e modalità di calcolo della legittima 280
8.1. Considerazioni generali 280
8.2. In particolare: il problema dell'oggetto della liberalità indiretta in caso di *trust* o atto di destinazione liberale *inter vivos* 287
8.3. In particolare: il problema dell'assoggettabilità o meno a riunione fittizia delle liberalità aventi fonte in un patto di famiglia posto in essere in combinazione con un *trust* o atto di destinazione *inter vivos* (*rinvio*) 291
8.4. L'ordine in cui si deve procedere alla riduzione delle disposizioni lesive della legittima . 291
8.4.1. La riduzione delle attribuzioni *mortis causa* 292
8.4.2. La riduzione delle liberalità *inter vivos* 297
8.5. In particolare: il problema dell'assoggettabilità o meno a riduzione delle liberalità aventi fonte in un patto di famiglia posto in essere in combinazione con un *trust* o atto di destinazione *inter vivos* (*rinvio*) 306
9. Il problema della legittimazione passiva rispetto all'azione di riduzione in presenza di un *trust* o di un atto di destinazione liberale 307
10. I presupposti per l'esercizio dell'azione di riduzione 313
11. Gli effetti dell'azione di riduzione 317
11.1. Considerazioni generali: azione di riduzione ed azione di restituzione 317
11.2. (*Segue*) L'azione di restituzione nei confronti del beneficiario della disposizione lesiva ridotta 319
11.3. (*Segue*) L'azione di restituzione nei confronti del terzo acquirente dal beneficiario della disposizione lesiva ridotta 322
11.4. (*Segue*) L'azione di restituzione nel caso in cui sul bene oggetto della disposizione lesiva ridotta vi siano "pesi" o ipoteche 326
11.5. In particolare: il problema degli effetti dell'azione di riduzione nei confronti delle donazioni indirette atte a realizzare la cosiddetta "intestazione di beni a nome altrui" 330
11.6. Gli effetti dell'azione di riduzione di posizioni beneficiarie aventi fonte in un *trust* o atto di destinazione 342

V. *TRUST*, ATTO DI DESTINAZIONE E PATTO DI FAMIGLIA

di *Daniele Muritano*

1. Premessa 347
2. Le principali questioni interpretative 352
2.1. I profili soggettivi e oggettivi 352
2.2. La struttura del negozio 354
3. *Trust*, atto di destinazione e patto di famiglia 359
3.1. Questioni preliminari 359
3.2. La questione dell'attribuzione delle partecipazioni sociali o dell'azienda in forma indiretta 360
3.3. Il possibile contenuto del negozio 361
3.4. Riunione fittizia e collazione 365
3.5. Azione di riduzione (*rinvio*) 369

VI. *TRUST*, ATTO DI DESTINAZIONE LIBERALE E COLLAZIONE

di *Saverio Bartoli*

1. Nozione, fondamento, natura giuridica e presupposti della collazione; la dispensa da collazione. 371
2. In particolare: l'oggetto della collazione 377
3. La collazione volontaria 378

VII. PROFILI FISCALI: *TRUST*, ATTO DI DESTINAZIONE LIBERALE E IMPOSTE INDIRETTE

di *Daniele Muritano*

1. *Trust* liberale e imposte indirette 381
2. Atto di destinazione liberale e imposte indirette 391

Bibliografia 395
Indice analitico 425